

COMUNE DI TUSA

Provincia di Messina

Il Revisore Unico

VERBALE N. 9/2016

L'anno duemilasedici il giorno 26 del mese di maggio alle ore 9,30 nei locali del Comune di Tusa, il Revisore Unico, Dr. Domenico Meli, nominato con deliberazione del C.C. n. 54 del 27/11/2014 si reca per l'esercizio delle proprie funzioni;

Il Revisore

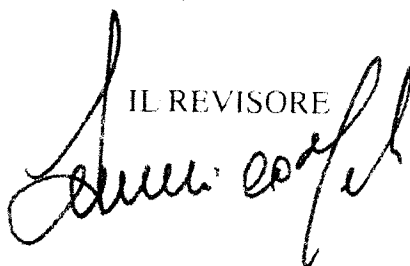
ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Tusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, chiuso alle 12,00, viene sottoscritto come segue e trasmesso in copia al Servizio finanziario per i successivi adempimenti.

IL REVISORE




COMUNE DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

*Relazione del Revisore dei conti
sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
e sullo schema di*

***Rendiconto
per l'esercizio
finanziario 2015***

Il Revisore dei Conti
Dr. Domenico Meli

Il sottoscritto **Dott. Domenico Meli**, nominato Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del d. lgs n. 267/00 con deliberazione n. C.C. n. 54 del 27/11/2014;

Dato atto che il Revisore:

♦ ricevuta in data 23 maggio 2015 la proposta di delibera consiliare n. 24 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.61 del 06/05/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7) aggiornato con determinazione n. 103 del 05/05/2016;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili di area, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio prot nr. 4491 del 18/05/2016 - 4497 del 18/05/2016 - 4524 del 18/05/2016 ;
- Viene dato atto che al 31/12/2015 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e da finanziare.



- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 27/05/1996 modificato con delibera n 15 del 08/05/1997.

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali ;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 del 02/02/2015 al n. 24 del 22/12/2015;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

VERIFICHE PRELIMINARI:

Il Revisore ha verificato utilizzando tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle



scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. contestualmente con la deliberazione di approvazione del bilancio 2015 con delibera n. 26 del 20.10.2015;
- che l'ente durante l'esercizio 2015 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- le reversali di introito risultano incassate ed emesse in ordine a regolari accertamenti;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamenti;
- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali;
- sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale IVA, trasmessa il 10.09.2015 ed alla dichiarazione annuale dei sostituti di imposta trasmessa il 29.07.2015 in maniera telematica;

- il conto del patrimonio emerge da rilevazioni extracontabili;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'Ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;
- i Responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui e di tale operazione di riaccertamento si dirà più dettagliatamente nell'apposita sezione in questa relazione;
- il Rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;
- è stato inoltrato il conto annuale di cui all'art. 65 - comma 2 del D. Lgs. n. 29/1993 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa (trasmissione telematica del 02/06/2015)
- il carico degli interessi passivi per mutui e debiti di qualsiasi natura risulta inferiore al limite del 12, % del totale delle entrate correnti previsto dalla legge;

TENUTO CONTO CHE

- Il Revisore ha svolto le proprie funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000, avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;

PREMESSO ANCORA

- Che l'esame è stato svolto secondo i criteri dettati dalle norme e si è mantenuto aderente ai criteri di controllo tipici della revisione economico finanziaria, effettuando i controlli della contabilità e della valutazione del patrimonio dell'ente ritenuti necessari per redigere la presente relazione;
- dato atto ancora che i dati riportati nella presente relazione sono stati estrapolati dai documenti contabili forniti dal Servizio finanziario e alcune tabelle sono state completate dallo stesso servizio finanziario non potendo estrapolarle dai documenti contabili;
- Che la gestione degli agenti contabili interni (Economo , Agenti Contabili Interni) è stata resa nei termini di legge (prot. 762 del 29/01/2016, prot. 709 del 28/11/2016, prot. 249 del 13/01/2016, prot. 754 del 29/01/2016) e che risulta completa dei giustificativi previsti dalla legge agli atti dell'Ufficio ragioneria;
- Che la presente attività rappresenta un momento qualificante della collaborazione del

Revisore con il Consiglio comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, in ordine al raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, con riferimento a quanto esposto successivamente.

TUTTO CIO' PREMESSO SI RIPORTANO

i risultati dell'analisi del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 703 reversali di introito e n. 897 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;
- non vi è stato durante il 2015 ricorso all'indebitamento;
- Il Tesoriere comunale nella qualità di agente contabile, in attuazione degli articoli 226 del T.U.E.L., ha reso il conto della gestione entro i termini di legge allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo, reso entro i termini di legge e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:



	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			307.388,18
Riscossioni	1.615.779,99	3.754.729,71	5.370.509,70
Pagamenti	1.314.699,87	4.361.232,83	5.675.932,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.965,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.965,18

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando che non si è fatto ricorso ad anticipazioni di cassa è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	361.710,39	===
Anno 2014	307.388,18	===
Anno 2015	1.965,18	===

RISULTATI DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

Riscossioni compreso il fondo cassa iniziale	(+)	5.677.897,88
Pagamenti	(-)	5.675.932,70
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.965,18
Residui attivi dalla competenza	(+)	2.167.366,74
Residui passivi dalla competenza	(-)	2.038.079,50
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	129.287,24
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	131.252,42

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è il seguente:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			307.388,18
RISCOSSIONI	1.615.779,99	3.754.729,71	5.370.509,70
PAGAMENTI	1.314.699,87	4.361.232,83	5.675.932,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.965,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.965,18
RESIDUI ATTIVI	89.893,38	2.167.366,74	2.257.260,12
RESIDUI PASSIVI	93.061,13	2.038.079,50	2.131.140,63
<i>Differenza</i>			126.119,49
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			128.084,67

Si riscontra una discreta capacità previsionale in ordine alle entrate tributarie ed alle spese correnti, non essendoci scostamenti fra la previsione iniziale ed il valore finale emergente dal rendiconto.

Modesta è invece la realizzazione delle spese in conto capitale, evidenziandosi un largo scostamento fra la spesa inizialmente prevista e quella impegnata in sede di rendiconto.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio una variazioni e un prelevamento dal fondo di riserva.

Si riporta il ricapitolo delle entrate e delle spese di competenza (accertamenti ed impegni) in correlazione agli accertamenti e impegni dei precedenti tre esercizi finanziari:

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.754.485,01	1.520.549,59	1.615.117,97
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.367.853,12	1.306.433,30	1.441.407,62
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	354.437,17	348.188,58	429.218,35
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	579.767,36	1.660.107,39	983.652,89
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		76.693,57	889.095,24
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	267.365,67	284.370,53	563.604,38
Totale Entrate		4.323.908,33	5.196.342,96	5.922.096,45

Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.329.531,65	3.016.480,99	3.313.712,68
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	559.775,36	1.660.107,39	1.488.477,53
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	130.146,27	213.789,45	1.033.517,74
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	267.365,67	284.370,53	563.604,38
Totale Spese		4.286.818,95	5.174.748,36	6.399.312,33

Avanzo/Disavanzo di competenza	37.089,38	21.594,60	-477.215,88
---------------------------------------	------------------	------------------	--------------------

Il Revisore dei Conti dall'andamento dei dati esposti osserva che :

- La gestione di competenza dell'esercizio 2015 chiude con un disavanzo di gestione di € 477.215,88 dovuto alla differenza tra le somme accertate e le somme impegnate durante l'esercizio in esame.
- la spesa corrente e la spesa per investimenti, nel triennio di riferimento, hanno visto un picco nell'esercizio 2013 per quanto riguarda la spesa corrente mentre per la spesa in conto capitale si è verificato nel 2014.

ENTRATE DI PARTE CORRENTE

La dinamica delle entrate correnti che si evidenzia nella tabella che segue, consente di valutare determinate poste di entrata rispetto ai dati dell'ultimo rendiconto approvato (2014) e rispetto alle previsioni iniziali e finali del conto in esame:

TITOLO I

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Categoria I - Imposte		
ICI-IMU	449.650,01	334.815,29
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	55.016,74	10.256,80
Addizionale IRPEF		
Addizionale sul consumo di energia elettrica	44.963,92	44.963,92
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	488,00	603,28
Imposta di soggiorno		
Altre imposte	231.260,70	207.550,28
Totale categoria I	781.379,37	598.189,57
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	546.348,92	384.189,91
TOSAP	20.083,51	26.331,60
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
Totale categoria II	566.432,43	410.521,51
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	617,98	927,63
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri	172.119,81	111.824,75
Totale categoria III	172.737,79	112.752,38
Totale entrate tributarie	1.520.549,59	1.121.463,46

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2015 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		499.400,86	
- da tassa			
- da addizionale			
- da raccolta differenziata			
- altri ricavi			
<i>Totale ricavi</i>			499.400,86
Costi:			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	316.800,00		
- raccolta differenziata	55.000,00		
- spese una tantum, transazioni			
- altri costi	127.600,86		
<i>Totale costi</i>			499.400,86
Percentuale di copertura			

La percentuale obbligatoria di copertura prevista era del 100%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	46.876,39
Residui riscossi nel 2014	46.876,39
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2015	7.991,10

Si ritiene soddisfacente la modesta mole di residui rimasti ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio in esame.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
80.165,36	43.341,84	31.758,85

TITOLO II
TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	180.156,81	111.133,32	119.513,71
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	686.590,93	1.119.613,83	775.279,24
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	501.105,38	75.686,15	68.661,17
Contr. e trasf. Da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. Correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	1.367.853,12	1.306.433,30	963.454,12

I trasferimenti dallo Stato pari a € 119.513,71 si attestano quasi nella stessa misura dell'anno precedente.

Mentre i trasferimenti dalla Regione hanno subito significative riduzioni rispetto al trasferimento dell'esercizio precedente, creando squilibri specialmente nella erogazioni dei servizi e delle funzioni delegate dalla stessa Regione.

TITOLO III

	Rendiconto 2014	Previsioni iniziali 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Servizi pubblici	272.237,09	282.588,38	280.931,00	-1.657,38
Proventi dei beni dell'ente	43.205,53	51.248,33	45.780,29	-5.468,04
Interessi su anticipi e crediti				
Proventi da servizi forma associata				
Proventi diversi	32.745,96	26.000,00	35.589,93	9.589,93
Totale entrate extratributarie	348.188,58	359.836,71	362.301,22	2.464,51

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, non superando oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Pur tuttavia si riporta una dimostrazione dei ricavi e costi dei servizi a domanda individuale e dei principali servizi indispensabili, all'interno del titolo III° ove sono allocati i proventi dei servizi pubblici ed i proventi dei beni comunali, per cui i dati relativi vanno opportunamente evidenziati e commentati.

L'andamento della gestione di competenza risulta come segue:

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
	proventi	costi	Saldo	% di copertura	di copertura previ
Nettezza urbana	499.400,86	499.400,86		100%	100%
Mensa scolastica	5.400,00	12.363,87	-6.963,87	44%	40%
Acquedotto	223.713,38	212.734,32	10.979,06	105%	

Sanzioni amministrative da codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
7.500,00	4.023,28	12.250,75

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	2.011,64	3.500,00	6.125,37
Spesa per investimenti		=====	=====



La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	21,46
Residui riscossi nel 2015	21,46
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2015	0

TITOLO I - SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	1.176.170,28	1.148.367,55	1.102.445,25
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	74.039,29	62.511,62	39.823,53
03 - Prestazioni di servizi	1.313.515,98	1.443.573,11	1.243.839,22
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.300,00	2.300,00	
05 - Trasferimenti	543.873,15	162.162,93	100.671,63
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	82.479,77	75.530,16	68.203,54
07 - Imposte e tasse	81.142,61	76.616,36	77.167,74
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	56.010,57	42.419,26	16.588,74
10 FSC			
Totale spese correnti	3.329.531,65	3.013.480,99	2.648.739,65

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

Al Rendiconto va allegata una tabella dimostrativa che certifica la dimostrazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013/2015.

Dall'analisi della tabella contenente i 10 parametri non risulta alcun parametro in condizione di criticità.

Il Revisore, visto il risultato della verifica, *attesta* che l'Ente per l'anno 2015

non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
4.377.322,68	3.472.680,01	583.834,86	16.80%	

I dati sopra riportati evidenziano che la realizzazione di opere di investimento rispetto ai dati di previsione iniziale e definitivi del bilancio dell'esercizio considerato si attesta al 16.80% rispetto ai valori previsionali definitivi.

Tempestività pagamenti

E' stato calcolato e pubblicato sul sito istituzionale del Comune l'indicatore annuale dei pagamenti seguendo le indicazioni fornite dal Dpcm 22/09/2014, **la cui media è pari a gg.35.**

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE E DELLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI RELAZIONE DELLA GIUNTA

Solo per memoria si richiama qui di seguito:

Art. 151, comma 6, D. Lgs. n. 267/2000

Al conto consuntivo è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Art. 231 D. Lgs. n. 267/2000

Nella relazione prescritta dall'art. 151, comma 6, del Decreto legislativo n. 267/2000, l'Organo esecutivo dell'Ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Gestione dei residui

- L'ente ha provveduto prima dell'inserimento nel conto del bilancio approvato dalla Giunta municipale con la deliberazione n. 61 del 06/05/2016, con delibera n. 60 del 06.05.2016 al

riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2015 e precedenti, ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del TUEL e secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

Residui attivi esistenti nel Conto 2015

Titoli	Residui 1/1/2014	Variazioni in aumento (+)	Variazioni in diminuzione (-)	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi da riportare al 31/12/2015
I	€ 75.411,17		€ 190,00	€ 1.196.684,63	€ 1.174.708,03	€ 21.976,60
II	€ 564.841,81			€ 1.528.295,93	€ 1.007.036,74	€ 521.259,19
III	€ 77.425,30			€ 439.726,52	€ 379.311,89	€ 60.414,63
IV	€ 885.647,98			€ 1.374.925,40	€ 1.367.215,20	€ 7.710,20
V				€ 889.095,24	€ 889.095,24	€
V ¹	€ 102.537,11			€ 666.141,49	€ 553.142,60	€ 112.998,89
Totale	€ 1.705.863,37	-	€ 190,00	€ 6.094.869,21	€ 5.370.509,70	€ 724.359,51

Residui passivi esistenti nel Conto 2015

Titoli	Residui 1/1/2014	Variazioni in aumento (+)	Variazioni in diminuzione (-)	Impegni	Pagamenti	Residui passivi da riportare al 31/12/15
I	€ 552.794,69		€ 600,00	€ 3.200.934,34	€ 2.859.846,47	€ 341.087,87
II	€ 797.382,37		€ 36.843,57	€ 1.344.373,66	€ 1.310.684,91	€ 33.688,75
III	€ 76.693,57			€ 1.110.211,31	€ 957.400,53	€ 152.810,78
IV	€ 18.333,94			€ 581.938,32	€ 548.000,79	€ 33.937,53
Totale	€ 1.445.204,57	€ -	€ 37.443,57	€ 6.237.457,63	€ 5.675.932,70	€ 561.524,93

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						21.976,60	21.976,60
Titolo II			500,00			520.759,19	521.259,19
Titolo III						60.414,63	60.414,63
Titolo IV						7.710,20	7.710,20
Titolo V							
Titolo VI	60.327,89	5.428,72	18.602,36	360,66	4.673,75	23.605,51	112.998,89
Totale	60.327,89	5.428,72	19.102,36	360,66	4.673,75	634.466,13	724.359,51

PASSIVI							
Titolo I			74,09			341.013,78	341.087,87
Titolo II					2.000,47	31.688,28	33.688,75
Titolo III					73.607,23	79.203,55	152.810,78
Titolo IV	880,68	12.720,83	993,88	157,72	2.626,23	16.558,19	33.937,53
Totale	880,68	12.720,83	1.067,97	157,72	78.233,93	468.463,80	561.524,93

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio.

	ESERCIZIO 2015	
A Proventi della gestione	€	3.485.743,94
B Costi della gestione		3.223.202,40
Risultato della gestione		262.541,54
C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate	-€	4.000,00
Risultato della gestione operativa	€	258.541,54
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-€	69.203,54
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-€	13.232,92
Risultato economico di esercizio	€	176.099,08

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	12.175.775,07	1.310.684,91	-94.376,07	13.392.083,91
di cui immobilizzazioni in corso	1.580.505,40	24.232,50	-89.284,98	1.515.452,92
Immobilizzazioni finanziarie	42.869,08		8.260,51	51.129,59
Totale immobilizzazioni	12.218.644,15	1.310.684,91	-86.115,56	13.443.213,50
Rimanenze				
Crediti	3.536.293,96	551.586,75	-4.257,82	4.083.622,89
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	307.388,18	-305.423,00		1.965,18
Totale attivo circolante	3.843.682,14	246.163,75	-4.257,82	4.085.588,07
Ratei e risconti	14.758,18			14.758,18
Totale dell'attivo	16.077.084,47	1.556.848,66	-90.373,38	17.543.559,75
Conti d'ordine	2.533.348,10	182.572,62	-36.843,57	2.679.077,15
Passivo				
Patrimonio netto	5.358.652,99	265.872,46	-89.773,38	5.534.752,07
Conferimenti	7.911.713,01	894.591,69		8.806.304,70
Debiti di finanziamento	1.435.628,45	-147.508,84		1.288.119,61
Debiti di funzionamento	1.361.053,28	453.866,21	-600,00	1.814.319,49
Debiti per somme anticipate	18.651,94	15.603,59		34.255,53
Altri debiti	-8.615,20	74.423,55		65.808,35
Totale debiti	2.806.718,47	396.384,51	-600,00	3.202.502,98
Ratei e risconti				
Totale del passivo	16.077.084,47	1.556.848,66	-90.373,38	17.543.559,75
Conti d'ordine	2.533.348,10	182.572,62	36.843,57	2.679.077,15

Il risultato complessivo netto patrimoniale è pari a € 5.534.752,07

Il Revisori rileva, in chiusura, quanto segue:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

E' stata formulata ai sensi dell'art. 231 del TUEL, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'ente ed in particolare:

- risulta allegata alla deliberazione della Giunta municipale n° 61 del 06.05.2016, unitamente allo schema del rendiconto della gestione 2015 una relazione economica finanziaria che esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
- Si intende riportata anche nella proposta di deliberazione con la quale il Consiglio comunale approverà il rendiconto in esame;
- Nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge 241/1990, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
-

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Nel corso del 2015 il Comune di TUSA, come si evince dal prospetto allegato agli atti, ha sostenuto spese per € 243,50.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il Comune di Tusa, per l'esercizio 2015, ha rispettato gli obiettivi fissati dalle norme del patto di stabilità interno così come risulta dal prospetto del MEF di monitoraggio e dalla certificazione rilasciata il 24/03/2016

DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 ha proceduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 17.475,20.

IMPEGNI DECADUTI

L'ente ha correttamente provveduto a far decadere all'inizio dell'esercizio 2015 le prenotazioni di impegno per le quali a termine dell'esercizio 2015 non era stata assunta l'obbligazione di spesa

verso terzi o, comunque, non bandita la procedura di gara.

REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

Il Regolamento di contabilità dell'ente è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 36 del 27/05/1996 modificato con delibera n. 15 del 08/05/1997.

In virtù di quanto sopra ed in vigore del nuovo Testo Unico degli enti locali e delle intervenute modifiche occorre adeguare il regolamento di contabilità alla normativa vigente, che, per le parti modificate o abrogate, ha prevalenza applicativa sul regolamento di contabilità.

Si invitano a tal proposito gli Organi di Governo, attraverso gli organi di amministrazione, a volere modificare ed adeguare il Regolamento di contabilità alle attuali norme del TUEL e decreti di riforma della contabilità degli enti locali.

Un sentito ringraziamento all'Ufficio Ragioneria per la disponibilità, la collaborazione e professionalità fornita al Revisore nel lavoro di analisi e di formazione della presente relazione.

Tutto ciò premesso il Revisore

Dichiara

Esplicitamente di avere svolto i propri compiti in situazione di assoluta indipendenza nei confronti degli Organi che in concreto agiscono nella gestione dell'ente.

Certifica

La conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente e con i dati presentati nel conto giudiziale dal Tesoriere comunale.

Esprime

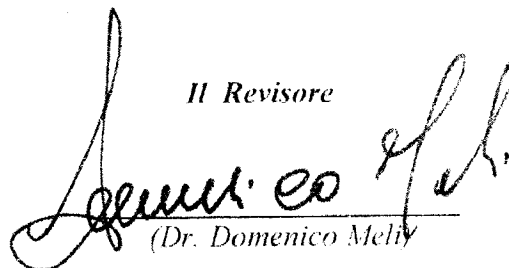
Parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2015.

Invita

L'Amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

Tusa, lì 26/05/2016

Il Revisore



(Dr. Domenico Meli)